

Valorizzazione del merito del personale docente a. s. 2021/2022

Ripartizione delle risorse finanziarie alle istituzioni scolastiche e formative

Delibera n. 1170 del 01/07/2022

Valorizzazione del merito del personale docente. Ripartizione delle risorse finanziarie alle istituzioni scolastiche e formative provinciali per l'anno scolastico 2021/2022 (euro 3.029.975,33)

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1170 Prot. n. 08/2022-D

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Valorizzazione del merito del personale docente. Ripartizione delle risorse finanziarie alle istituzioni scolastiche e formative provinciali per l'anno scolastico 2021/2022 (euro 3.029.975,33)

Il giorno 01 Luglio 2022 ad ore 09:08 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI

Presenti: VICEPRESIDENTE MARIO TONINA

ASSESSORE MIRKO BISESTI

ROBERTO FAILONI

MATTIA GOTTARDI

STEFANIA SEGNANA

ACHILLE SPINELLI

GIULIA ZANOTELLI

Assiste: IL DIRIGENTE LUCA COMPER

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2022-S167-00039

Pag 1 di 5

Num. prog. 1 di 7

Il relatore comunica:

l'articolo 87 bis della legge provinciale n. 5 del 7 agosto 2006 ha introdotto la promozione della valorizzazione professionale del personale docente delle istituzioni scolastiche e formative provinciali.

Con deliberazione n. 981 del 15 giugno 2018 la Giunta provinciale ha approvato le linee guida per la valorizzazione del merito del personale docente delle istituzioni scolastiche.

Nel corso del corrente anno scolastico 2021/2022 i dirigenti scolastici hanno attivato l'iter del processo di valorizzazione del merito dei docenti, individuando le modalità e declinando gli indicatori di metodologia con il relativo peso, informandone formalmente i rispettivi organi collegiali nell'ambito del complessivo sistema di autovalutazione.

L'articolo 87 bis della legge provinciale n. 5 del 2006 include tra i beneficiari accanto al personale a tempo indeterminato, il personale con contratto a tempo determinato che abbia svolto servizio per almeno 180 giorni, compresi i periodi di assenza per malattia e congedo di maternità.

In relazione alla distribuzione del premio si propone, al fine di garantire una omogenea applicazione delle Linee guida approvate dalla G.P. con provvedimento n. 981/2018, alcune precisazioni:

- i docenti a tempo indeterminato in assegnazione provvisoria o utilizzo presso altra istituzione scolastica beneficiano della premialità nell'istituzione di assegnazione;
- i docenti che hanno stipulato contratti con più istituzioni scolastiche possono essere beneficiari della premialità in più istituzioni scolastiche;
- per i docenti con contratto part-time o contratto a tempo determinato per una frazione oraria la premialità non viene proporzionata;
- nel caso di assegnazione della premialità a un gruppo di docenti è assicurato a ciascun membro il medesimo importo;
- la definizione delle risorse con l'indicazione dei docenti individuati quali aventi diritto alla premialità è effettuata dal dirigente scolastico e comunicata ai diretti interessati;
- i docenti che intendono rinunciare alla premialità devono, successivamente alla loro individuazione, formalizzare espressa rinuncia.

Considerato che in attuazione dell'articolo 87 bis della L.P. 5/2006 è stato costituito apposito fondo nel bilancio provinciale, è necessario ora definire la ripartizione tra le istituzioni scolastiche e formative provinciali del medesimo fondo, tenendo conto della dimensione in termini di numero di studenti e docenti. Le risorse nette relative al fondo per la valorizzazione del merito del personale docente per l'anno scolastico 2021/2022 pari complessivamente a Euro 2.053.855,50 sono state suddivise come indicato nella "Tabella ripartizione fondi istituzioni scolastiche e formative", allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

I parametri utilizzati per il calcolo della distribuzione delle risorse tra le istituzioni scolastiche e formative sono i seguenti:

- a) per ogni docente una quota pari a 198 euro;
- b) per ogni studente una quota pari a 3,50 euro;

Per ottenere i parametri da applicare a ciascuno studente e docente per singola scuola, la quota studenti e la quota docenti sono state divise, rispettivamente, per il numero complessivo di studenti e docenti.

RIFERIMENTO : 2022-S167-00039

Pag 2 di 5

Num. prog. 2 di 7

L'assegnazione è conseguentemente calcolata in base alla somma dei parametri a) e b) elaborati in base al numero di studenti e docenti presenti alla fine dell'anno scolastico per ciascuna istituzione, come ricavate dal sistema informativo del personale e dall'anagrafe unica studenti.

Nei limiti delle risorse assegnate alle singole istituzioni scolastiche e formative rispettivamente l'Ufficio previdenza e stipendi della scuola a carattere statale e l'Ufficio previdenza e stipendi del Servizio per il Personale della Provincia provvederanno a erogare direttamente, in base alle certificazioni provenienti dalle istituzioni scolastiche e formative e ricadenti sotto la diretta responsabilità dei rispettivi dirigenti scolastici, i trattamenti accessori ai docenti coinvolti nelle attività sopra esposte.

Ai sensi dell'art. 56 e dell'allegato 4/2 del Decreto Legislativo n. 118/2011, alla spesa lorda derivante dalla predetta assegnazione, pari a euro 2.053.855,50, oltre agli oneri riflessi e irap pari rispettivamente allo 0,39% e all' 8,5% si farà fronte con le risorse di cui ai capitoli 259600-001,

259602 e 259603. Le somme sono prenotate sull'esercizio finanziario 2022 in base alla relativa esigibilità, come segue:

euro 2.053.855,50 al capitolo 259600-001;

euro 801.003,65 al capitolo 259602;

euro 174.577,72 al capitolo 259603.

Infine, con comunicazione del Liceo Da Vinci di Trento, assunta al protocollo n. 381527 di data 06/06/2022 è stata richiesta la riassegnazione della somma di Euro 365,06, oltre agli oneri riflessi, non corrisposta a un docente per errore materiale in relazione alla valorizzazione del merito del personale docente inerente l'anno scolastico 2020/2021. Tale somma era infatti stata assegnata al Liceo con la deliberazione di finanziamento del fondo n. 961 dell'11 giugno 2021, giusta prenotazione fondi n. 2018464, ma non è stata mantenuta nel bilancio provinciale per omessa comunicazione da parte della scuola tramite il sistema informativo di riferimento finalizzato alla corresponsione della premialità da parte degli uffici provinciali competenti. Con il presente provvedimento si ritiene di dar corso alla richiesta pervenuta dal Liceo Da Vinci assegnando nuovamente l'importo alla scuola. A tal fine la somma dovuta è prenotata

sull'esercizio finanziario 2022, in base alla relativa esigibilità, come segue:

euro 365,06 al capitolo 259600-001;

euro 142,37 al capitolo 259602;

euro 31,03 al capitolo 259603.

Considerato inoltre che le premialità previste con il presente provvedimento non rientrano in progetti di investimento pubblico soggetti a monitoraggio ai sensi dell'articolo 11 della Legge 16 gennaio 2003 n.3 concernente "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e s.m.i. e quindi necessitanti di Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP).

Tutto ciò premesso LA GIUNTA PROVINCIALE

• udita la relazione • viste tutte le disposizioni ed i criteri citati in premessa • a voti unanimi, espressi nelle forme di legge DELIBERA

RIFERIMENTO : 2022-S167-00039

Pag 3 di 5

Num. prog. 3 di 7

1) di finanziare il fondo per la valorizzazione del merito del personale docente delle istituzioni scolastiche e formative per l'anno scolastico 2021/2022 per un importo netto complessivo pari a Euro 2.053.855,50;

2) di assegnare alle istituzioni scolastiche e formative provinciali le relative quote del fondo di cui al punto 1) come indicato nella tabella allegata alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, definite secondo quanto precisato nelle premesse, tenendo conto della dimensione delle istituzioni scolastiche e formative provinciali in termini di numero di studenti e considerando i docenti a tempo indeterminato e determinato che hanno svolto servizio per almeno 180 giorni nell'anno scolastico;

3) di dare atto che i dirigenti delle istituzioni scolastiche e formative provvederanno a utilizzare le quote rese disponibili con il presente provvedimento in base alla metodologia di valorizzazione del merito del personale docente approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 981 del 15 giugno 2018 e in considerazione delle precisazioni rappresentate in premessa;

4) di dare atto che i dirigenti scolastici disporranno la corresponsione, sotto la propria responsabilità, dei relativi trattamenti accessori spettanti al personale docente beneficiario delle premialità, tramite i competenti uffici provinciali;

5) di disporre che l'eventuale importo ripartito all'istituzione scolastica e formativa e non attribuito ai docenti non rimarrà nella disponibilità dell'istituzione medesima;

6) di riassegnare al Liceo Da Vinci di Trento l'importo di Euro 365,06, al netto degli oneri riflessi e irap (rispettivamente di euro 142,37 ed euro 31,03), dovuto per le motivazioni espresse in premessa in relazione alla valorizzazione del merito del personale docente inerente l'anno scolastico 2020/2021;

7) di dare atto infine che, ai sensi dell'art. 56 e dell'allegato 4/2 del Decreto Legislativo n. 118/2011, alla spesa lorda derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi euro 3.029.975,33, di cui euro 3.029.436,87 a seguito dell'assegnazione del fondo per la valorizzazione del merito del personale docente delle istituzioni scolastiche e formative per l'anno scolastico 2021/2022 ed euro 538,46 a seguito della riassegnazione di una quota del fondo al Liceo Da Vinci di Trento in relazione alla valorizzazione del merito del personale docente inerente l'anno scolastico 2020/2021,

si farà fronte con le risorse di cui ai capitoli 259600-001, 259602 e 259603 dell'esercizio finanziario 2022;

8) di prenotare, in base all'esigibilità della spesa, l'importo complessivo di cui al punto 7) di euro 3.029.975,33 sull'esercizio finanziario 2022 nel seguente modo:

euro 2.054.220,56 al capitolo 259600-001

euro 801.146,02 al capitolo 259602

euro 174.608,75 al capitolo 259603;

9) di dare atto che in applicazione dell'articolo 11 della Legge 16 gennaio 2003 n.3, per il presente provvedimento non è necessario acquisire il Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP).

RIFERIMENTO : 2022-S167-00039

Pag 4 di 5 LBI - FP

Num. prog. 4 di 7

Adunanza chiusa ad ore 09:54

Verbale letto, approvato e sottoscritto.